

*(I lavori iniziano alle ore 14.35 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

\*\*\*\*\*

OMISSIS

**Interrogazione a risposta immediata n. 415 presentata dal Consigliere Valle, inerente a "Demolizione di antico edificio adibito a casa parrocchiale presso borgata col San Giovanni"**

**PRESIDENTE**

Passiamo all'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 415, presentata dal Consigliere Valle, che ha la parola per l'illustrazione.

**VALLE Daniele**

Grazie, Presidente.

Questa interrogazione riguarda la prevista demolizione di un edificio, ex casa parrocchiale, ora di proprietà comunale, sito nel Comune di Viù, che era oggetto di un progetto del PSR della scorsa programmazione, poi il Piano non è stato approvato. Adesso, con il cambio di Piano regolatore, l'Amministrazione intende procedere alla demolizione.

Il Piano regolatore, però, non è stato ancora adottato dal Comune e non è stato ancora approvato dalla Regione; è stato adottato dal Comune in conservazione, quindi dovrebbe valere la norma di carattere conservativo, che prevede il mantenimento di questo importante manufatto del '600.

Sappiamo che gli atti del Comune, per procedere alla demolizione e alla sostituzione con un parcheggio, stanno andando avanti, pertanto domandiamo alla Giunta quali atti pensa di poter mettere in campo per salvaguardare questo patrimonio immobiliare, almeno nelle more dell'approvazione del Piano regolatore da parte della Regione. Grazie.

**PRESIDENTE**

La parola all'Assessore Valmaggia per la risposta.

**VALMAGGIA Alberto, Assessore regionale**

Grazie, Presidente.

Questa vicenda portata all'attenzione dell'Aula riguarda l'intenzione dell'Amministrazione comunale di Viù di demolire questo edificio di proprietà comunale.

E' una vicenda che ha avuto inizio nel maggio 2011, quando il Comune ha approvato la sua demolizione e la sostituzione con un parcheggio.

La questione è stata segnalata alla Direzione regionale competente per mezzo di un esposto presentato da un Consigliere comunale.

Ora, gli aspetti che si rilevano sulla vicenda riguardano il tema urbanistico e il tema di tutela della Soprintendenza.

Sul tema urbanistico, in data 19 dicembre 2012, l'Amministrazione comunale di Viù ha adottato definitivamente il nuovo Piano regolatore generale comunale e lo ha trasmesso alla Regione.

La Regione, a suo tempo, ha dichiarato la pratica procedibile e ha dichiarato che, a partire dal 19 settembre 2013, decorrevano i 120 giorni previsti al comma 5 dell'articolo 85 della legge urbanistica n. 56/1977, per l'applicazione delle cosiddette "misure transitorie".

Tale comma stabilisce: "Decorsi 120 giorni dalla data di trasmissione alla Regione dei Piani Regolatori Generali e delle loro revisioni e varianti, adottati ai sensi del Titolo III della presente legge, senza che sia intervenuta l'approvazione o la restituzione per rielaborazione totale o parziale, sono consentiti gli interventi di cui alle lett. a), b), c) e d) dell'articolo 13, nonché alla lettera f) dello stesso articolo, in aree dotate di opere di urbanizzazione primaria collegate funzionalmente con quelle comunali, come definite dall'articolo 91 quinquies, primo comma, lett. b), per destinazioni anche non residenziali, nel rispetto delle previsioni dello strumento urbanistico generale adottato, ancorché in contrasto con quelle dello strumento urbanistico approvato".

E' evidente, quindi, che alla data di oggi tale previsione risulta applicabile e all'Amministrazione comunale è pertanto consentito procedere fino alla ristrutturazione su tutto il territorio comunale. In particolare, secondo quanto previsto dallo Stato, l'intervento di ristrutturazione edilizia può comportare la demolizione totale e la successiva ricostruzione anche non contestuale e, quindi, sulla vicenda, al momento, non emergono rilievi di illegittimità.

Riguardo al tema della tutela, va precisato che, con nota del 26 gennaio 2015, la competente Sovrintendenza ha espresso parere favorevole all'esecuzione delle opere in progetto, pertanto nulla rileva anche su tale profilo.

Per completezza, va considerato che la Prefettura di Torino, sollecitata dal medesimo Consigliere comunale, ha comunicato che sulla vicenda non è competente e che è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale.

Ad ogni buon conto, va considerato che la revisione del Piano Regolatore Generale del Comune di Viù è in fase di istruttoria conclusiva presso gli Uffici della Direzione competente. Tale esame potrà condurre una valutazione di salvaguardia dei tessuti storici esistenti, tra cui quelli in questione. Comunque, vanno fatti salvi i relativi tempi di conclusione della complessa procedura. Grazie.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 15.38 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta ha inizio alle ore 15.40)*